

## Accademie militari

Le Accademie militari sono Istituti di formazione che dipendono direttamente dall'amministrazione militare, ai quali spetta il compito di preparare i futuri ufficiali di carriera delle diverse forze armate. Gli allievi delle Accademie militari, oltre a ricevere una formazione militare specifica ed approfondita, conseguono anche un diploma di laurea (che, in base all'Accademia ed al percorso di inquadramento scelto può essere in scienze strategiche, ingegneria, medicina e chirurgia, etc.). La formazione è integrata da un'intensa attività fisica, e dalla pratica di sport d'élite quali equitazione, scherma, paracadutismo, arti marziali, ecc...

I percorsi formativi d'Accademia durano 4 o 5 anni (comprensivi anche di lunghi periodi di tirocinio di Reparto, e del conseguimento degli eventuali brevetti necessari per la propria arma/specialità di assegnazione). Per accedere alle Accademie militari occorre superare un concorso pubblico. I requisiti d'accesso sono il possesso del diploma di maturità e un'età inferiore ai 22 anni. La selezione comprende due tipologie di prove: test di cultura generale ed esami volti a dimostrare l'idoneità psico-fisica del candidato.

Le Accademie militari italiane sono quattro:

1. **Accademia militare dell'esercito**, con sede a Modena (e specializzazione a Torino), essa permette di scegliere tra i seguenti percorsi di studio: Chimica e tecnologie farmaceutiche (CTF), Ingegneria, Medicina, Scienze strategiche (sempre a Modena si compiono, inoltre, gli studi giuridici degli allievi ufficiali del corpo dei carabinieri, che poi passeranno a Roma per completare la laurea a ciclo unico in Giurisprudenza).
2. **Accademia militare della guardia di finanza** (il primo triennio di studi si svolge a Bergamo, mentre la successiva specializzazione biennale – in Scienze della sicurezza economico-finanziaria – a Castelporziano, Roma).
3. **Accademia militare della marina**, uno dei percorsi più ambiti con sede a Livorno, offre diversi corsi di studio in base alla collocazione futura desiderata: Ingegneria navale (genio navale), Ingegneria delle telecomunicazioni (armi navali), Medicina, Scienze dell'amministrazione del mare (capitaneria di porto), Scienze marittime e navali (stato maggiore).
4. **Accademia militare dell'aeronautica**, con sede a Pozzuoli, in cui l'iter degli studi, in linea con quanto previsto dalla riforma universitaria, prevede il

conseguimento della laurea (1° livello), al termine di un ciclo di studi triennale e della laurea magistrale (2° livello), al compimento di un ulteriore biennio mentre, per taluni ruoli, della laurea magistrale a ciclo unico.

Per l'Anno Accademico 2019/2020 l'iter formativo per i nuovi allievi prevede:

- per il ruolo naviganti ed il ruolo delle armi un corso di laurea in Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa cui seguirà la conseguente laurea magistrale, incardinate nel percorso di studi ed in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con un piano di studi comprendente discipline scientifiche, di specifico interesse aeronautico e giuridico-economiche, elaborato nell'ambito degli insegnamenti previsti nelle classi dei corsi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza, istituite con Decreto Interministeriale 30 settembre 2015;
- per il Corpo del Genio Aeronautico un corso di studi che prevede il conseguimento della laurea in Ingegneria Aerospaziale, Civile o Elettronica e della laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale, Elettronica e Strutturale e Geotecnica. La suddivisione tra i vari corsi è effettuata d'autorità dall'Accademia Aeronautica, sulla base delle esigenze stabilite dalla Forza Armata e tenuto conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati;
- per il Corpo di Commissariato Aeronautico un iter di studi finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza;
- per il Corpo Sanitario Aeronautico un iter di studi finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.